COMUNE DI AVIGLIANO	
PROVINCIA DI POTENZA	
Scrittura privata sottoscritta digitalmente	
Oggetto: Art. 1, commi 29-37, legge 27 dicembre 2019, n. 160. decreti M. Int 14 gen-	
naio 2020, 30 gennaio 2020, 11 novembre 2020 - Lavori di "Prosecuzione messa in	
sicurezza del marciapiede di Viale Verrastro, abbattimento barriere architetto-	
niche"	
Codice Unico di Progetto (CUP): I15F22001140001	
Codice identificativo gara (CIG): B2F74E1416	
Totale appalto: €60.026,49 + IVA	
Di cui :	
Costi della sicurezza: €2.548,50	
Manodopera: €9.604,14	
In Avigliano, il giorno 25 del mese di Settembre dell'anno duemila-ventiquattro, nella	
sede della stazione appaltante sita in Avigliano (PZ), corso Emanuele Gianturco,	
TRA	
l'Ing. Rocco Fiore nato a Potenza il 25/11/1976, C.F.: FRIRCC76S25G942D nella sua	
qualità di Responsabile del Settore III del Comune di Avigliano, a tale funzione no-	
minato con provvedimento del Sindaco n. 9 del 26.07.2024, il quale dichiara di agire	
esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e	
presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, di seguito nel	
1	

presente atto denominato semplicemente "stazione appaltante";	
E	
- il sig. Bartolomeo Filadelfia nato a Avigliano (PZ) il 30/08/1967, in qualità di Pro-	
curatore Generale dell'impresa Edifica s.r.l., partita I.V.A. 01786330769, con sede le-	
gale in Avigliano (PZ), alla via Antonio Labella n. 11, che nel prosieguo dell'atto verrà	
denominato semplicemente "appaltatore".	
PREMESSO CHE:	
- con delibera della Giunta Comunale n° 25 del 22.08.2024, esecutivo a norma di	
legge, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Prosecuzione messa in	
sicurezza del marciapiede di Viale Verrastro, abbattimento barriere architettoniche"	
per un importo complessivo di €60.026,49, di cui non soggetti a ribasso €2.548,50	
per costi della sicurezza ed €9.604,14 per costi della manodopera;	
- con determinazione Registro Generale n. 891 del 10.09.2024, l'appalto è stato ag-	
giudicato in via definitiva all'impresa Edifica s.r.l. con sede in Avigliano (PZ) con il	
ribasso del 1,60% sull'importo a base d'asta di €48.652,29 e, quindi, per un importo	
dei lavori da appaltare di €47.873,85 (esclusi oneri per la sicurezza, incidenza mano-	
dopera, oltre I.V.A.);	
- in data 16.09.2024 in pendenza della stipula del contratto la Direzione Lavori giusta	
nota del RUP protocollo n. 0014694 del 16.09.2024, ha provveduto alla consegna dei	
lavori;	
Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:	
2	

Art. 1 – Premessa	
La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.	
Art. 2 - Oggetto del contratto	
1. La stazione appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in pre-	
messa citati, concede all'appaltatore, che come sopra rappresentato, accetta senza ri-	
serva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori.	
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della	
Legge n. 136/2010, per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante	
e tutti gli altri soggetti indicati al comma 1 del medesimo articolo si farà riferimento	
ai seguenti codici:	
- Codice identificativo gara (CIG): B2F74E1416	
- Codice Unico di Progetto (CUP): I15F22001140001	
Art. 3 - Ammontare dell'appalto	
1. Il corrispettivo dovuto all'appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del	
contratto, è fissato in €60.026,49 comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre IVA	
nella misura di legge.	
2. L'ammontare di cui al comma 1 è così composto:	
a. €47.873,85 per lavori veri e propri, di cui:	
1. €9.604,14 Costi della manodopera	
b. €2.548,50 Costi della sicurezza	
3. L'appalto viene affidato ed accettato senza riserva alcuna dall'appaltatore sotto	
3	

l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui al	
capitolato speciale d'appalto e i documenti facenti parte integrante del progetto posto	
a base di gara che l'appaltatore dichiara di conoscere.	
4. Il contratto è stipulato interamente "a Misura", per cui si procederà alla con-	
tabilizzazione delle quantità eseguite in base all'elenco prezzi contrattuale ed effetti-	
vamente autorizzate.	
Art. 4 - Termini di esecuzione – penali	
1 L'appaltatore si obbliga ad ultimare i lavori entro il termine previsto dal	
cronoprogramma a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.	
2. Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta	
l'applicazione delle penali calcolate in misura giornaliera pari allo 0,6 per mille	
dell'ammontare netto contrattuale.	
Art. 7 - Sospensione dei lavori	
1. Quando ricorrano circostanze speciali, che impediscono in via temporanea	
che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non fossero prevedibili al mo-	
mento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospen-	
sione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione, che è inol-	
trato, entro cinque giorni, al RUP.	
2. Se la sospensione è imposta da gravi ragioni di ordine tecnico, idonee ad in-	
cidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di su-	
peramento delle quali non vi è accordo tra le parti, si applica l'articolo 216, comma 4	
_	
4	

del codice dei contratti pubblici.	
3. Fatta salva l'ipotesi del comma 2, la sospensione è disposta per il tempo stret-	
tamente necessario. Cessate le relative cause, il RUP dispone in ogni caso la ripresa	
dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.	
Art. 8 - Oneri a carico dell'appaltatore	
1. In osservanza alle disposizioni legislative, al capitolato speciale d'appalto e	
del capitolato generale d'appalto, s'intendono a carico dell'appaltatore le spese relative	
all'allestimento del cantiere, degli apprestamenti previsti, degli impianti, delle infra-	
strutture, compresi la manutenzione e la custodia per tutta la durata dei lavori.	
2. Sono a carico dell'appaltatore le spese per il mantenimento delle opere realiz-	
zate fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.	
3. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o	
dalla negligenza di suo personale e comunque di soggetti da lui nominati.	
Art. 9 - Contabilità dei lavori e pagamenti	
1. Le rate di acconto sono dovute ogni volta che l'importo dei lavori eseguiti, al	
netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiunge un importo non inferiore	
al 30,00% dell'importo contrattuale. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle	
prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, prote-	
zione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto	
progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla	
_	
5	

ostando, in sede di conto finale. Il RUP emette il certificato di pagamento contestual-	
mente all'adozione di ogni stato di avanzamento lavori e comunque entro un termine	
non superiore a sette giorni dall'adozione dello stesso.	
2. La contabilità dei lavori è effettuata attraverso la registrazione delle misure	
rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con	
le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto per ciascuna lavorazione.	
 3. I costi della sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i	
lavori, con la sola eccezione del prezzo che non è oggetto dell'offerta in sede di gara.	
4. Il pagamento della rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui al comma	
3, è subordinato alla presentazione di garanzia fideiussoria e deve essere effettuato	
entro 30 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certi-	
ficato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera,	
ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.	
5. L'importo della garanzia fideiussoria, dell'importo equivalente alla rata di	
saldo, deve essere aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con sca-	
denza non inferiore a 32 trentadue mesi dalla data di ultimazione dei lavori.	
6 Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde	
per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal	
soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare ese-	
cuzione assuma carattere definitivo.	
7. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di	
6	
Ŭ	

spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini sta-	
biliti nel capitolato speciale di appalto, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi,	
legali e moratori ai sensi del D. Lgs. 231/2002.	
8. Trascorsi i termini per l'emissione del certificato di pagamento o del titolo di	
spesa, o nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto raggiunga il quarto dell'im-	
porto netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del	
codice civile.	
Art. 10 - Revisione dei prezzi	
1. Le revisioni dei prezzi saranno valutate secondo le clausole previste nei do-	
cumenti di gara iniziali definite in conformità all'art. 60 del codice dei contratti pub-	
blici.	
Art. 11 - Variazione del progetto e del corrispettivo	
1. Non essendo previste clausole nei documenti di gara iniziali, i contratti pos-	
sono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento, sempre che, nelle	
ipotesi previste b), nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione	
economica sottesa possano ritenersi inalterate:	
a) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non	
previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:	
risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;	
2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incre-	
mento dei costi;	
_	
7	

b) Per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessa-	
•	
rie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte	
della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative	
o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di	
interessi rilevanti;	
2. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), il contratto può essere modificato solo	
se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto	
iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di cia-	
scuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice.	
3. Le modifiche in contrasto con le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del pre-	
sente articolo saranno possibili mediante nuova procedura di appalto.	
4. Si applicano in ogni caso le disposizioni di cui ai documenti di gara, del	
capitolato speciale d'appalto e, per quanto non espressamente indicato, dal codice dei	
contratti pubblici.	
Art. 12 - Collaudo dei lavori e regolare esecuzione	
1. Il certificato di collaudo, da approvare da parte della stazione appaltante, sarà	
emesso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Il certificato di collaudo ha	
carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del	
medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancor-	
ché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza	
del medesimo termine.	
_	
8	

2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore ri-	
 sponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati	
dalla stazione appaltante prima che il certificato di cui al comma 1 assuma carattere	
 definitivo.	
Art. 13 - Modalità di soluzione delle controversie	
1-In accordo all'articolo 115 comma 4 del codice dei contratti pubblici (o art. 9 del	
DM n.49 del 07/03/2018), le contestazioni in corso di esecuzione e le riserve contabili	
sono disciplinate nel seguente modo:	
Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore con o senza riserve. Se l'esecutore	
firma con riserva e l'esplicazione e la quantificazione non sono possibili al momento	
della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quin-	
dici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande	
di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e	
le ragioni di ciascuna domanda. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni,	
 espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di mo-	
tivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante	
la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, in-	
corre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante	
dovesse essere tenuta a sborsare. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle di-	
sposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare svi-	
luppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti	
_	
9	

contabili. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con pre-	
cisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono conte-	
nere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore	
ritiene gli siano dovute.	
2. Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili l'importo	
economico dell'opera possa variare tra il 5 per cento e il 15 per cento dell'importo	
contrattuale, al fine del raggiungimento di un accordo bonario si applicano le dispo-	
sizioni di cui all'articolo 210 (Accordo bonario) del codice dei contratti pubblici.	
3. Qualora non si stipuli l'accordo bonario di cui al comma 2, la definizione di	
tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è demandata al giudice or-	
dinario presso il luogo ove il contratto è stipulato.	
4. La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in or-	
dine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione	
agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.	
Art. 14 - Risoluzione e recesso del contratto	
1. Ai sensi dall'articolo 122, comma 1 del codice, le stazioni appaltanti possono	
risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle	
seguenti condizioni:	
a. modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di ap-	
palto ai sensi dell'articolo 120 del codice dei contratti pubblici;	
b. con riferimento alle modificazioni consentite dal codice dei contratti pubblici	
40	
10	

di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al	
comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'ar-	
ticolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120,	
comma 3, lettere a) e b);	
c. l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in	
una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1 del codice dei contratti pubblici, e	
avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;	
d. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una	
grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di	
giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato	
sul funzionamento dell'Unione europea.	
2. Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti	
dell'appaltatore:	
a. sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver pro-	
dotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;	
b. sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una	
o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative mi-	
 sure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia	
intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del	
Titolo IV della Parte V Libro I del codice dei contratti pubblici.	
3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle	
44	

obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riu-	
scita delle prestazioni. Il direttore dei lavori quando accerta un grave inadempimento	
ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento	
disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 al codice dei contratti pubblici.	
All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara ri-	
solto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.	
4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle presta-	
zioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto,	
il direttore dei lavori gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere	
inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine,	
e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la	
stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore,	
fermo restando il pagamento delle penali.	
5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al	
pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente ese-	
guiti.	
6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4,	
le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scio-	
glimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture	
riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato an-	
che in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione	
40	
12	

appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo	
periodo.	
7. L'allegato II.14 al codice dei contratti pubblici disciplina le attività demandate	
al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conse-	
guenza della risoluzione del contratto.	
8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento	
dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel	
termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine,	
la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e	
spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali caute-	
lari, possessori o d'urgenza comunque de-nominati che inibiscano o ritardino il ripie-	
gamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la sta-	
zione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore	
o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'arti-	
colo Riferimento articolo non trovato: Garanzie per la partecipazione, pari all'1 per	
cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il	
risarcimento dei danni.	
9. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 88, comma 4-ter e dall'articolo	
92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al	
decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal	
13	

contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il paga-	
mento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relati-ve ai servizi e alle forniture eseguiti	
nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magaz-	
zino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi	
o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 al	
codice dei contratti pubblici.	
10. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante me-	
diante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preav-	
viso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in con-	
segna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo.	
11. L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di riten-zione	
della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.	
Art. 15 - Gestione dei sinistri	
Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verifichino sinistri	
alle persone o danni alle proprietà, si applicano le disposizioni previste	
dal Capitolato speciale d'appalto.	
Art. 16 - Obblighi appaltatore	
1. In conformità alle disposizioni legislative di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. l'ap-	
paltatore:	
a. ha depositato il Piano Operativo di Sicurezza del cantiere specifico quale	
piano complementare e di dettaglio al Piano di Sicurezza e coordinamento, realizzato	
14	

ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/08, nonchè le eventuali proposte integrative	
b. aggiorna tempestivamente il Piano di sicurezza di cui alla lettera precedente	
in funzione delle eventuali variazioni	
c. dichiara di rispettare gli obblighi di cui all'art. 97 del D.Lgs. 81/08 in riferi-	
mento alle lavorazioni concesse in subappalto.	
2. In riferimento agli adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza	
 e assistenza:	
a. l'appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, con-	
tributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica,	
previste per i dipendenti dalla vigente normativa.	
b. ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del D.Lgs. 81/08, dell'articolo 31	
della legge n. 98 del 2013, è stato acquisito il Documento unico di regolarità contri-	
butiva in data 30.08.2024 numero INPS_42286579.	
3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla	
gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'appro-	
vazione esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio o della regolare ese-	
cuzione; la stazione appaltante ha facoltà di richiedere la consegna anticipata di parte	
o di tutte le opere ultimate.	
Art. 17 - Subappalto	
1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.	
4-	
15	

2. L'affidatario esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture com-	
presi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, è altresì nullo l'accordo	
con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché	
la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.	
3. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei	
confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subap-	
palto. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore, quest'ultimo è responsabile	
in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'ar-	
ticolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.	
4. L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo sta-	
bilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona	
nella quale si eseguono le prestazioni. È altresì responsabile in solido dell'osservanza	
delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei con-fronti dei loro dipendenti per	
le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.	
5. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione ap-	
paltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denunzia agli enti	
previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici.	
6. Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i no-	
minativi di tutte le imprese subappaltatrici.	
7. Il subappalto non autorizzato comporta, anche ai sensi dell'articolo 1456 del	
40	
16	

codice civile, inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conse-	
guente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'ap-	
paltatore. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla	
copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali	
forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con	
il titolare del subappalto o del cottimo.	
8. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della	
prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione	
dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del la-	
voro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante	
eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì	
fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto	
subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.	
9. I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto	
le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appal-	
tante a condizione che:	
a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;	
b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo	
IV della Parte V del codice dei contratti pubblici;	
c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i ser-	
vizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.	
17	
"	
1	I .

10. L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante	
almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative	
prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione	
appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante	
l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 del codice dei contratti pubblici	
e il possesso dei requisiti speciali di cui all'articol100. La stazione appaltante verifica	
la dichiarazione di cui al secondo periodo del presente comma tramite la Banca dati	
nazionale di cui all'articolo 81. Il contratto di subappalto, corredato della documenta-	
zione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto	
affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini presta-	
zionali che economici.	
Art. 18 - Cauzione definitiva e obblighi assicurativi	
1. Nel rispetto dell'articolo 53, comma 1, del codice dei contratti pubblici, l'ap-	
paltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante cauzione/fideiussione nu-	
mero 1/64801/96/195258056 in data 23.09.2024 rilasciata dalla società UNIPOL SAI	
Assicurazioni agenzia/filiale di Potenza cod sub ag.5, per un importo pari al 5 per	
cento dell'importo contrattuale.	
2. La garanzia di cui al comma 1 è svincolata secondo le modalità previste nel	
Capitolato speciale d'appalto e Art. 117 comma 8 del codice dei contratti.	
3. Il pagamento della rata di saldo sarà subordinato alla costituzione di una ga-	
ranzia fideiussoria bancaria o assicurativa di natura accessoria pari all'importo della	
40	
18	

medesima rate di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo	
intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di con-	
formità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.	
4. Ai sensi dell'articolo 117, comma 10 del codice dei contratti, l'appaltatore è	
obbligato ad assumere la responsabilità di danni a persone e cose causati nell'esecu-	
zione dei lavori.	
5. L'appaltatore, ai fini di cui al comma 4, ha stipulato un'assicurazione mediante	
polizza numero 1/64801/88/195258051 in data 23.09.2024 rilasciata dalla società	
UNIPOL SAI ASSICURAZIONI agenzia di Potenza, per un importo pari a €	
60.2026,49	
Art. 19 - Documenti contrattuali	
1. Sono allegati al presente contratto:	
a. il Capitolato Speciale d'appalto integrato dalle condizioni offerte dall'appalta-	
tore in sede di gara;	
b. l'elenco dei prezzi unitari.	
2. Costituiscono altresì parte integrante del presente contratto anche se non ma-	
terialmente allegati i seguenti documenti:	
a. gli elaborati grafici progettuali e le relazioni integrati dalle condizioni offerte	
dall'appaltatore in sede di gara;	
b. il computo metrico estimativo;	

c. il Cronoprogramma di cui all'articolo 30 dell'allegato I.7 del codice dei con-	
tratti pubblici;	
d. il Piano di Sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 100 e secondo i conte-	
nuti minimi di cui all'Allegato XV del D.Lgs. 81/08 quando previsto;	
e. le polizze di garanzia di cui al precedente articolo Art. 18;	
f. il capitolato generale, approvato con D.M. n. 145 del 2000, per quanto non	
previsto nel Capitolato Speciale d'appalto.	
Art. 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari	
1. L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3	
della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari	
relativi all'appalto in oggetto, pena la risoluzione del contratto stesso.	
2. Ai fini di cui al comma 1, l'appaltatore si impegna a accendere e/o utilizzare	
apposito conto corrente bancario e/o postale dedicato e comunica gli estremi identifi-	
cativi di tale conto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad	
operare su di esso.	
3. La Stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore	
e con controlli ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi inerenti la	
tracciabilità dei flussi finanziari.	
Art. 21 - Adempimenti in materia antimafia	
1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli im-	
pedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi degli articoli 6 e	
20	

67 del D. Lgs. 159/2011.	
2. La stazione appaltante ha acquisito la dichiarazione dell'appaltatore in riferi-	
mento all'insussistenza delle condizioni ostative di cui al comma precedente.	
Art. 22 - Normative di riferimento	
1. Per quanto non previsto o non richiamato dal presente contratto si fa riferi-	
mento alle norme contenute nel Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023.	
2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione	
della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione	
dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001 e	
di non essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'arti-colo 53, comma	
16-ter, del D.Lgs. 165/2001.	
3. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento	
giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli da 121	
a 124 dell'allegato 1 al D.Lgs. 104/2010.	
Art. 23 - Spese contrattuali e trattamento fiscale	
1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese del contratto e dei relativi oneri	
connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, nonché tutte	
le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro.	
2. I lavori oggetto del presente contratto sono soggetti a I.V.A. che è a carico	
della Stazione appaltante.	
21	

3. Ai fini fiscali le parti richiedono la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'ar-	
ticolo 40 del D.P.R. n.131/1986 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni concernenti	
l'imposta di registro).	
Art. 24 - Trattamento dei dati personali	
1. L'appaltatore dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui al Regola-	-
mento UE n. 2016/679 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e leggi	
nazionali D.Lgs. 196/2003.	
2. La Stazione appaltante informa l'appaltatore che il titolare del trattamento è	
Comune di Avigliano con sede in Corso Emanuele Gianturco – Avigliano.	
Per la Stazione Appaltante	
Ing. Rocco Fiore – firma digitale	
L'appaltatore	
Edifica s.r.l. – firma digitale	
22	
~~	